

LEOPOLDO BANCHI

«GEOMETRIE URBANE»



Chi visita una mostra, non superficialmente, è portato a riflettere sulle visioni che gli vengono proposte ed a trame le proprie impressioni e considerazioni.

Queste fotografie di Leopoldo Banchi, modernissime, portano il pensiero Iontano nel tempo, verso quell'epoca in cui l'intelletto umano ha visto oltre i limiti della natura che gli si prospettava davanti ed ha indovinato la geometria.

Geometria è il contrario di caos; è, anche, una visione misurata delle cose.

Ecco, nelle fotografie di Banchi compare proprio questo senso dell'ordine, questa misura prospettica che le forme architettoniche assumono a seconda del punto di vista dell'osservatore.



Del fotografo in questo caso, che nella libertà consentita dai mezzi tecnici crea le sue opere.

Non è facile saper vedere; distinguere l'armonico dal confuso, la bellezza di certi slanci dalla staticità delle forme.

Ed è subito chiaro che la fotografia di Banchi non è Una fotografia improvvisata, presa al volo, ma una ricerca che ha un suo contenuto estetico pensato, voluto e finalizzato ad un concetto visivo che è in stretta connessione con l'ordine fisico delle cose.

Forse proprio in questo, e non è un controsenso, si può notare anche una certa voglia di passare dal concreto all'astratto; per cui certe immagini, così precise e così bene equilibrate diventano, nella costruzione del messaggio, dei suggerimenti nei quali contorni e profili si trasformano percettivamente facendo intravedere nelle forme altre forme diverse.



GIORGIO TANI

portfolio di n° 23 immagini su pasp. 30X40 info@ideavisiva.it

Mostra: sede CRAL Enel - Firenze - 2005

COMMIATO

Alla fine di luglio Leopoldo ci ha lasciato. Abbiamo perso un amico e un socio insostituibile. Sentiremo la sua mancanza, ma il suo ricordo è indelebile e ci accompagnerà ancora finché parleremo di fotografia amatoriale. Ai tantissimi messaggi di partecipazione al dolore della famiglia e nostro, pervenuti dalle persone che nella Federazione lo hanno conosciuto e apprezzato, rispondiamo con un ringraziamento davvero grande e sentito.